

James Hewitt svela: «Voleva lasciare Carlo per me»  
Alle stampe il libro, ora rischia l'impiccagione

# Ufficiale all'attacco «Fui l'amante di Diana»

James Hewitt, ufficiale inglese reduce della guerra dal Golfo, sostiene di essere stato per tre anni l'amante della principessa Diana. «Voleva lasciare Carlo per me» - ha detto l'ufficiale che ha dato alle stampe un libro (da oggi in vendita) per divulgare la passione per Diana. Pare che abbia ricevuto un compenso di sette miliardi. Ma ora rischia l'impiccagione. La legge parla chiaro: chi «viola» una principessa viene impiccato.

mente confessato la sua relazione con l'amante Camilla Parker Bowles. Hewitt ha definito la confessione «un atto di coraggio» ed ha aggiunto: «Diana odia Carlo... sente che il suo amore verso di lui non è stato corrisposto e ne è amareggiata». Quest'ultimo incidente scandalistico è destinato a riaccendere le polemiche che si sono scatenate fra i sostenitori del principe Carlo e quelli della principessa.



La principessa inglese Diana

Gill Allen Ap

NOSTRO SERVIZIO

■ LONDRA. Un ex ufficiale dell'esercito con diciassette anni di servizio alle spalle (compresa la guerra del Golfo) e mansioni che lo hanno portato vicino alla famiglia reale sostiene di aver avuto una relazione amorosa durata tre anni con la principessa Diana, separata dal marito Carlo, erede al trono. Chiuso in un albergo della capitale con un gruppo di giornalisti del *News of the World*, un settimanale scandalistico, il maggiore James Hewitt di 36 anni, oggi disoccupato, ha detto di essere stato l'amante di Diana.

derato tradimento in base ad una legge del 1351 che prevedeva la decapitazione del colpevole. In una successiva legge del 1814 la pena fu mutata in impiccagione. Il maggiore comunque non si scorgia e «vuota il sacco».

Nell'intervista Hewitt sostiene che Diana avrebbe anche considerato la possibilità di abbandonare Carlo per mettersi con lui. Ma lo avrebbe lasciato «quando le cose si fecero troppo calde». Gli incontri amorosi sarebbero avvenuti in alcune case messe a loro disposizione da amici o dalla madre dello stesso Hewitt.

E da oggi la vicenda amorosa, vera o presunta, è a disposizione del pubblico inglese. Hewitt infatti, pare per la modica somma di sette miliardi di lire, ha raccontato la vicenda in un libro che da oggi sarà in vendita in tutto il Regno Unito. L'intraprendente maggiore rischia però di finire in un grosso guaio. Ammettendo infatti di essere stato l'amante della principessa Diana «ha praticamente messo la testa nel cappio». Sono parole di un autorevole avvocato inglese secondo il quale il maggiore Hewitt rischia l'impiccagione. La legge inglese infatti non scherza quando c'è di mezzo la famiglia reale. Violare la moglie del figlio maschio maggiore di un sovrano - ha raccontato l'avvocato Marc Stephens - è conside-

Ufficiale di Sua Maestà, ma non certo un gentleman. Hewitt è stato descritto dal *News of the World* come un individuo squallido pronto a mercanteggiare il contenuto di una valigetta piena di lettere di Diana. Durante un secondo incontro con i giornalisti l'ufficiale avrebbe mostrato le lettere mentre «mangiava bistecca e patate» e poi richiuse tutto nella valigetta dicendo: «Rischio di farmi mettere in prigione».

Hewitt incontrò Diana per la prima volta nel 1989 quando venne incaricato di insegnare ad andare a cavallo, insieme ai figli Wills e Harry. Fece la conoscenza anche del principe Carlo verso il quale oggi dice di provare simpatia per il modo in cui questi ha pubblica-

Sono già corse voci su vere e proprie campagne organizzate in chiave di guerriglia per denigrare la reputazione ora dell'uno, ora dell'altro. La stampa scandalistica verrebbe usata a tale scopo.

Tornano al libro che da oggi andrà di certo a ruba si sa che la coautrice è una giornalista che viene descritta dal settimanale come «la bella Anna Pasternak». Buckingham Palace ha dichiarato: «Non abbiamo commenti da fare. Preferiamo lasciare ai lettori di decidere cosa pensare su persone che raccontano chiacchiere di questo genere basate sulla casuale conoscenza di membri della famiglia reale».

Il palazzo è soprattutto preoccupato sulle rivelazioni di un altro libro che dovrebbe uscire fra breve scritto dall'americana Kitty Kelly nel quale ci sarebbero rivelazioni sulla vita sessuale della regina e di suo marito Filippo. Alcuni mesi fa un sondaggio pubblicato dall'*Observer* ha confermato che gli inglesi sono stufo di storie più o meno piccanti sui membri della famiglia reale. Nel governo e fra gli esperti di costituzione l'attenzione è concentrata invece sulla possibilità che la chiesa anglicana non dia il permesso a Carlo di accedere al trono. Per il momento è solo separato e adultero, ma fra qualche anno potrebbe essere divorziato ed in rapporto adultero con una donna di religione cattolica come la Bowles.

Pronta a ritirare la denuncia per molestie a patto di una confessione

# Ultimatum di Paula Jones a Clinton

■ Se su Haiti può pure prendere tempo, sugli affari «di cuore» per Bill Clinton è scattato l'ultimatum: il nove ottobre alle ore 12. A fissarlo è stata Paula Jones, la giovane salita alla ribalta della cronaca «hard» per aver accusato il Presidente di averla «sedotta» l'8 maggio 1991 in una camera d'albergo di Little Rock, quando il futuro Presidente era ancora un «semplice» governatore dell'Arkansas. Un'accusa che Bill Clinton aveva sempre respinto, ma che Paula aveva reiterato davanti alle telecamere, minacciando di trascinare in tribunale il Presidente e reclamando dall'inquinato della Casa Bianca un risarcimento di 700 mila dollari. Il che aveva permesso ai difensori del Presidente di dipingere la giovane Paula come una sorta di «avida rampampatrice» che aveva messo «il sesso in piazza» per riempirsi la borsa di dollari. Per il colpo di scena: Paula Jones, ha annunciato Cindy Hays, la portavoce dell'accusatrice, è disposta ad abbandonare la causa giudiziaria, se... In quel «se» è racchiuso l'ultimatum al «seduttore» presidenziale. «Se - scandisce Cindy - il Presidente ammetterà, in una dichiarazione ufficiale, che aveva effettivamente incontrato l'8 maggio 1991 la signora Jones e che la signora Jones non ha tenuto un atteggiamento o comportamenti sessuali equivoci». Insomma, Clinton deve rendere onore a Paula Jones, anche se questo vuol dire ammettere di essersi comportato da invertebrato seduttore. Non è chiaro? Ecco allora la solerte portavoce chiarire ulteriormente l'ultimatum: «Il Presidente Clinton - spiega - deve chiedere pubblicamente scusa alla signora Jones per le asserzioni erronee formulate sull'incontro e sull'intera vicenda». Attenzione al «pubblicamento»: si perché ai difensori della Jones non basta la lettera privata di scuse, resa pubblica dal *New York Times*, sottoposta nel

maggio scorso dall'avvocato di Clinton, Bob Bennett, a quello di Miss Jones, Joseph Cammarata. Quelle scuse, ambigue sul punto decisivo, la «proposta indecente» avanzata il fatidico 8 maggio '91, sono state respinte al mittente dalla Jones tramite il suo avvocato, il battagliero Cammarata. Quelle scuse, affermano i difensori della Jones, non sono sufficienti a «ristabilire l'onorabilità della nostra cliente». E l'onorabilità, si sa, non ha prezzo... Ecco allora maturare l'idea dell'ultimatum, che suona come «prova d'appello» per Bill. Il quale, in segno di «ravvedimento», era arrivato ad ammettere che, beh, l'incontro può anche «esserci stato, sebbene non se ne ricordi», e che lui, il Presidente, «non intende smentire l'asserzione di Miss Jones che l'incontro avvenne in un albergo», ed anche che «lei non tenne un comportamento inappropriato né sensuale». Ma più di questo, non era proprio possibile conce-

dere. Solo che questa «concessione» non basta a Miss Jones. Lei, infatti, ricorda bene quell'uomo importante che gli aveva chiesto «un atto sessuale impetibile», e ricorda bene che lei lo aveva respinto, per poi fuggire sconvolta. Per tre anni era rimasta in silenzio, ma quando si era sentita calunniare da un agente di scorta di Clinton - «quella - aveva detto - ha seguito ben volentieri il governatore e quando è uscita dall'albergo si era detto disposta a diventare la sua «girl friend stabile» - lei, la vittima, ha deciso di contrattaccare, inguainando il Presidente. Il resto è storia nota: i titoli sui giornali, le accuse e controaccuse, da «la Jones è pagata dai repubblicani» a «un manicomio non può occupare la Casa Bianca», la richiesta del supersarcimento e ora l'ultimatum. L'appuntamento è fissato: il 9 ottobre alle 12. E già qualcuno giura che quello per il Presidente sarà «un Mezzogiorno di fuoco».

Insieme fra Paganella e Dolomiti di Brenta  
TRENTINO

## Festa Nazionale de l'Unità sulla neve

12-22 gennaio 1995  
Andalo, Molveno  
Fai della Paganella



### INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

COMITATO ORGANIZZATORE  
c/o Federazione PDS  
38100 Trento - Via Suffragio, 21  
Tutti i giorni lavorativi dalle ore 14.00 alle ore 18.00  
Tel. 0461/231181 - Fax 0461/987375  
(dal 9 gennaio 1995: tel. 0461/585344)  
Tutte le Federazioni provinciali del PDS in particolare:  
Bologna: Unità Vacanze, Via Barbena, 4 - Tel. 051/219094  
Milano: Unità Vacanze, Via Felice Casati, 32 - Tel. 02/6704544  
Napoli: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Via Volturro, 33 - Tel. 02/6880151  
Firenze: Unità Vacanze Federazione PDS, Via S. Agostino, 12 - Tel. 055/27031  
Modena: Aronova turismo, Via Malagoli, 6 - Tel. 059/214512  
Ferrara: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Via C. Piva Mare, 59 - Tel. 0532/752628  
Imperia: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Via Zapp. 51 - 0542/03506  
Prato: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Via Frascari, 10 - Tel. 0574/32141  
Reggio Emilia: Unità Vacanze, Via S. Girolamo, 9 - Tel. 0522/458277  
Genova: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Sella S. Luonardo, 20 - Tel. 010/591941  
Trento: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Via S. Spiccion, 7 - Tel. 0461/744046

Allo Stand della Festa nazionale de l'Unità sulla neve, presso la Festa Nazionale de l'Unità di Modena (agosto - settembre 1994) inizia la raccolta delle prenotazioni.  
La CARTA DELL'OSPITE sarà consegnata gratuitamente al momento della prenotazione a chi prenoterà esclusivamente tramite il Comitato organizzatore del PDS e gli uffici funzionali compresi nell'elenco:  
- Sconti sull'acquisto degli Skipass  
- Sconti per le lezioni di sci alpino o nordico  
- Sconti per i noleggi di sci e scarponi  
- Trasporti gratuiti nell'ambito della zona interessata alla festa  
- Partecipazioni alle varie iniziative previste dal programma della festa  
- Sconto ingresso piscina  
- Agevolazioni sugli acquisti  
Non comprende la garanzia assicurativa.

### SCHEDA DI PRENOTAZIONE

da compilare integralmente e inviare a: FESTA UNITA NEVE - Via Suffragio, 21 - 38100 TRENTO

Il sottoscritto ..... residente a .....

Via ..... n. .... Prov. .... Telefono .....

Prenota dal:  3 giorni 12-15/1  7 giorni 15-22/1  10 giorni 12-22/1

PRESSO L'ALBERGO ..... Gruppo .....

N. .... stanze singole N. .... stanze doppie  
N. .... stanze triple N. .... stanze quadruple

Totale persone ..... di cui con sconto in terzo e quarto letto .....

Mezza pensione  Pensione completa

PRESSO L'APPARTAMENTO ..... Gruppo  1  2  3

NUMERO ..... con N. .... letti  
NUMERO ..... con N. .... letti

NB.: Ogni appartamento corrisponde ad un numero, e quindi opportuno indicare il numero che telefonicamente è stato assegnato.

CARTA DELL'OSPITE N. ....  gg. 10  gg. 7  gg. 3

Versa l'importo anticipato di Lit. .... a mezzo assegno circolare N. ....

Banca ..... Data ..... Firma .....

ALBERGHI CONVENZIONATI			
<b>ANDALO</b>	GRUPPO A:	ALASKA*** - ALEN HOTEL*** - BASS*** - COSTAVERDE*** - CRISTALLO*** - DAL BON*** - DE LA VILLE*** - EDEN*** - LA BUSSOLA*** - MARIA*** - OLIMPIA*** - PICCOLO HOTEL*** - PIER*** - PIZ GALINI*** - REGENTS*** - SOCIATTI***	
	GRUPPO B:	ALPINO*** - AMBIEZ*** - ANDALO*** - ASTORIA*** - BOTTAMEDIO*** - CANADA*** - CONTINENTAL*** - CORONA*** - DIANA*** - GARDEN*** - GRUPPO BRENTA*** - IRIS*** - LA BAITA*** - MAYORCA*** - MILANO*** - NEGRITELLA*** - PAGANELLA*** - PARK SPORT*** - PAVONE*** - SELECT*** - SPLENDID*** - STELLA ALPINA***	
	GRUPPO C:	ALLO ZODIACO*** - AL PLAN*** - ANGELO*** - CAVALLINO*** - MELCHIORI*** - NEGRESCO*** - NORDIK*** - PIANCASTELLO*** - SERENA*** - ZENI***	
	GRUPPO D:	BELVEDERE*** - DOLOMITA*** - FRANCO*** - K2**	
<b>FAI D. PAGANELLA</b>	GRUPPO B:	SANTELLINA*** - DOLOMITI***	
	GRUPPO C:	AL PLAZ (Garni)*** - MIRAVALLE*** - NEGRITELLA*** - STELLA ALPINA*** - FAI**	
	GRUPPO D:	CENTRALE (Garni)*** - PAGANELLA*** - BELLAVISTA**	
<b>MOLVENO</b>	GRUPPO A:	ALEXANDER*** - BELVEDERE*** - GLORIA*** - ISCHIA*** - MIRALAGO***	
	GRUPPO B:	LAGO PARK*** - LONDRA*** - NEVADA*** - STELLA ALPINA***	
	GRUPPO C:	MIRAMONTI***	
	GRUPPO D:	MILANO*** - OLIMPIA***	
PREZZI CONVENZIONATI		APPARTAMENTI O RESIDENCES	
Alberghi:	3 giorni	7 giorni	10 giorni
pensione completa	12-15/1	15-22/1	12-22/1
GRUPPO A	221.000	462.000	630.000
GRUPPO B	202.000	422.000	580.000
GRUPPO C	192.500	379.000	522.000
GRUPPO D	172.500	359.000	494.000
Per la mezza pensione detrazione di Lire 7.000 al giorno sulla pensione completa.			
Chi prenota la pensione completa ha la possibilità di consumare «il pranzo dello sciatore» in quota nei ristoranti o nei ristoranti convenzionati.			
Supplemento singola: 15%			
Sconto per 3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> letto: 10%			
Sconto bambini dai 3 ai 7 anni: 20%			
Sconto bambini dai 1 a 3 anni: 35%			
GRUPPO 1	6 POSTI LETTO	718.000	984.000
GRUPPO 2	5 POSTI LETTO	675.000	925.000
GRUPPO 3	4 POSTI LETTO	619.000	846.000
Tutto compreso esclusa la biancheria da letto e da bagno			

